

Sito web <https://www.liceocairolì.net/>

E-mail: [info@liceocairolì.net](mailto:info@liceocairolì.net)

Pec: [cairolì.info@gmail.com](mailto:cairolì.info@gmail.com)

Tel: 011-531656



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ESAME DI STATO**

CLASSE V<sup>^</sup> sez. B  
Liceo scientifico opzione scienze applicate  
Anno Scolastico 2023-2024

Torino, 15 maggio 2024

IL COORDINATORE SCOLASTICO  
Prof.ssa Gabriella Hellmann

---



## SOMMARIO

<b>Presentazione dell'Istituto</b>	<b>4</b>
<b>Orari e piani di studi</b>	<b>5</b>
<b>Liceo Scientifico Scienze Applicate</b>	<b>5</b>
<b>Quadro orario settimanale</b>	<b>5</b>
<b>Presentazione della classe</b>	<b>5</b>
<b>Programmazione del Consiglio di Classe</b>	<b>9</b>
<b>FINALITÀ</b>	<b>9</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>9</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b>	<b>9</b>
<b>COMPETENZE</b>	<b>10</b>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>10</b>
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI</b>	<b>10</b>
<b>METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO</b>	<b>10</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>12</b>
<b>Attività svolte nel corso dell'anno scolastico</b>	<b>12</b>
<b>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)</b>	<b>12</b>
<b>Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione</b>	<b>13</b>
<b>Simulazioni</b>	<b>13</b>
<b>Elenco nominativo degli alunni della classe</b>	<b>13</b>
<b>Griglia di valutazione della prima prova</b>	<b>13</b>
<b>TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</b>	<b>14</b>
<b>TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)</b>	<b>15</b>
<b>TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</b>	<b>16</b>
<b>Griglia di valutazione della seconda prova</b>	<b>17</b>
<b>Griglia di valutazione del colloquio orale</b>	<b>18</b>
<b>Schede delle singole discipline (programmi)</b>	<b>19</b>
<b>Italiano</b>	<b>19</b>
<b>Inglese</b>	<b>27</b>
<b>Storia</b>	<b>33</b>
<b>Filosofia</b>	<b>40</b>
<b>Matematica</b>	<b>46</b>
<b>Fisica</b>	<b>56</b>
<b>Scienze</b>	<b>62</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>68</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>80</b>
<b>Informatica</b>	<b>84</b>
<b>Educazione civica</b>	<b>87</b>

## **Presentazione dell'istituto<sup>1</sup>**

Il liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atta a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Attualmente l'Istituto è frequentato da più di un centinaio di studenti suddivisi in 5 classi. Il corpo docenti è formato da diciassette insegnanti.

---

<sup>1</sup> Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30. Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^ sessione: da settembre a dicembre;
- II^ sessione: da gennaio a giugno.

## Liceo scientifico Scienze Applicate

Il Piano di studi del Liceo Scientifico Scienze Applicate è focalizzato sull'area scientifico-tecnologica e approfondisce le implicazioni culturali del progresso tecnologico, evidenziando il ruolo di mediazione tra scienza e attività quotidiane. Gli studenti sono guidati verso una metodologia delle procedure sperimentali, la comprensione e l'utilizzo dei vari linguaggi del settore scientifico-informatico, privilegiando l'approccio laboratoriale che permette di attuare una didattica mirata a sperimentare e trasformare le conoscenze in competenze e abilità. Il Liceo Scientifico Scienze Applicate è un indirizzo di studi che prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nelle materie scientifiche e, pertanto, è consigliato agli studenti orientati verso una formazione universitaria in campo scientifico.

## Quadro orario settimanale

<b>LICEO SCIENZE APPLICATE</b>					
<b>Piano Orario Ministeriale</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Presentazione della classe

La continuità didattica non è stata pienamente garantita durante il percorso scolastico. Come si deduce dalla tabella qui di seguito riportata, nel periodo intercorso tra il III e il V anno di scuola sono cambiati tutti i docenti della classe, con l'eccezione della prof.ssa Danieli Katia di disegno e storia dell'arte. Nel passaggio dal IV al V anno, in particolare, la continuità didattica è stata assicurata, oltre che per disegno e storia dell'arte, solo per fisica (prof. Landrini Marco) e storia e filosofia (prof. Ferretti Riccardo). Si segnala comunque la continuità del ruolo di coordinatore di classe, affidato sia nel IV che nel V anno al prof. Ferretti Riccardo.

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	MELONI DONATELLA	MELONI ONATELLA	PETTINÀ EUGENIO
<b>MATEMATICA</b>	MAUTONE ELISABETTA	LANDRINI MARCO	SCALZO GABRIELE
<b>FISICA</b>	MAUTONE ELISABETTA	LANDRINI MARCO	LANDRINI MARCO
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	BRANCA ENEA FRANCESCO	FERRETTI RICCARDO	FERRETTI RICCARDO
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
<b>LETTERATURA INGLESE</b>	D'ANCONA GERALDINE	BINELLO VIGLIANI VALENTINA	SANDRI LETIZIA
<b>SCIENZE NATURALI E CHIMICA</b>	QUARTANA CLAUDIA	QUARTANA CLAUDIA	MARANDO ROMINA
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	ANNUNZIATA GIULIA	ANNUNZIATA GIULIA	CALLERI SALVATORE
<b>INFORMATICA</b>	CHARRET LAURENT	PALAZZO MATTEO	PALADINO ANTONIO
<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA</b>	DANIELI KATIA	BRANCA ENEA FRANCESCO	BRANCA ENEA FRANCESCO

La classe VB LOSA, è attualmente composta da 26 studenti (24 ragazzi e 2 ragazze). È giunta all'attuale configurazione attraverso una crescita costante del numero degli iscritti avvenuta sia durante l'a.s. 2023/2024 sia durante gli a.s. precedenti.

Nello specifico:

2021/2022: La classe III LOSA inizia l'anno con 10 studenti; la sezione è stata unita alla III LS e III

LSU. Al termine dell'a.s. la classe consta di 14 studenti.

2022/2023: la classe IV B LOSA inizia l'anno con 12 studenti. Nel mese di ottobre lo studente Tahiri si ritira. Durante l'a.s. si iscrivono 7 studenti. Nello specifico, Borello Riccardo nel mese di ottobre, Bajardi Pietro nel mese di gennaio, Bonanno Matteo, Bianco Riccardo, Lunati Lorenzo e Puddu Simone nel mese di marzo e Fava Alexandro nel mese di aprile. La classe risulta pertanto a fine a.s. composta da 18 studenti.

2023/2024: la classe V B LOSA inizia l'anno con 27 studenti, di cui 9 nuovi iscritti. Di questi, 5 sono provenienti da altri istituti (Balocco Edoardo, Pedretti Matteo, Picchiarelli Alessandro, Rovelli Fabio e Sgarbi Andrea) e 4 dal Liceo Cairolì (Barè Giulia, Miano Alessandro Attilio, Moggi Federico e Vacca Fabio). Il numero degli studenti è cambiato durante l'a.s. A tal proposito, si segnala che Vacca Fabio ha cambiato indirizzo, passando al Liceo delle Scienze Umane, sempre presso questo Istituto, nel mese di novembre. Si segnala inoltre il ritiro durante l'a.s. di Barè Giulia, Rovelli Fabio, di Haratau Edoardo Valentino. Si sono invece aggregati alla classe ad a.s. in corso gli studenti Giorgio Gabriele, Lombardo Elisa Rita e Umoret Vittorio.

La classe è sempre stata connotata da uno scarso interesse nei confronti delle discipline scolastiche e delle attività didattiche, nonché da una certa refrattarietà alle regole base del dialogo educativo. Nel complesso è possibile segnalare che la classe presenta due tipologie di problemi tra di loro interrelate ed estendibili alla quasi totalità dei suoi componenti. Questi problemi sono rispettivamente di ordine comportamentale e di rendimento scolastico.

Per quanto riguarda l'ambito comportamentale, fin dall'a.s. 2022/2023 la classe si è dimostrata nel complesso non totalmente collaborativa rispetto al dialogo educativo e alle varie attività didattiche. Questo ha portato a diverse note disciplinari, che hanno abbassato il voto di condotta a diversi studenti della classe. Nel corso dell'a.s. 2023/2024 questa problematica è emersa in maniera ancora più evidente ed estesa ad un più alto numero di studenti. Sebbene il numero di note disciplinari siano diminuite, essendo state ritenute inutili dai docenti per migliorare l'atteggiamento e l'attenzione in classe, nel complesso il consiglio di classe ha sempre espresso un giudizio negativo sulla condotta degli studenti. Accanto a ciò si segnala anche la pratica, svolta da molti studenti della classe in modo sistematico, di praticare assenze strategiche volte ad evitare verifiche scritte e orali.

Come logica conseguenza di quanto detto sopra, è emerso il problema della preparazione della classe nelle singole discipline. Una parte consistente della classe fatica a raggiungere un andamento soddisfacente in numerose materie (per i dettagli si rimanda alle schede di ogni singola disciplina). La maggioranza della classe presenta infatti significative carenze sia in materie di ambito scientifico (matematica, fisica, scienze) sia in ambito umanistico (italiano, filosofia, storia). Il consiglio di classe ritiene che lo studio individuale dei singoli studenti sia generalmente atto ad ottenere gli obiettivi minimi e che quindi non possa essere ritenuto soddisfacente. Questo ha determinato un significativo rallentamento nello svolgimento dei programmi da parte dei docenti, e ha reso necessario un alleggerimento dei contenuti (per i dettagli si rimanda anche qui ai programmi delle singole discipline).

Il consiglio di classe ha segnalato più volte queste problematiche. Nello specifico, in accordo con la coordinatrice didattica prof.ssa Hellmann Gabriella, è stato convocato ad inizio a.s. (in data 23/10/2023) un consiglio di classe straordinario con i genitori e i rappresentanti di classe degli studenti per discutere dei problemi summenzionati e cercare di migliorare l'andamento della classe per permettere una buona preparazione per gli esami di stato. Non avendo notato particolari miglioramenti è stata mandata anche una lettera ai genitori nel mese di novembre per ribadire

quanto già discusso nel consiglio straordinario del 23/10/2023. A maggio 2024, nonostante altri tentativi fatti in questa direzione (discorso della coordinatrice didattica direttamente alla classe, confronto diretto con i docenti sull'andamento di molti studenti, colloqui individuali con i genitori) non è stato rilevato alcun cambiamento positivo, come rilevato durante l'ultimo consiglio di classe in data 06/05/2024.

La situazione descritta è estendibile a tutta la classe, tanto è vero che solo alcuni studenti, ma siamo nell'ambito delle individualità, nemmeno di piccoli gruppi omogenei, si sono distinti in modo positivo e con costanza durante tutto l'a.s.

Per quanto riguarda la frequenza, oltre alla già menzionata diffusa pratica delle assenze volte ad eludere i momenti valutativi, vanno segnalati alcuni casi specifici. Uno di questi è lo studente Balogun Olaitan Fawaz che, pur risultando iscritto, ha smesso di frequentare la scuola a partire dal mese di ottobre. Difficoltà nella frequenza si sono presentate anche per Silvestri Carola, le cui assenze sono però giustificate da importanti problematiche psicologiche (si veda documentazione) e compensate da un ottimo impegno personale e per Miano Alessandro Attilio e Umoret Vittorio.

Sono stati redatti Piani didattici personalizzati (PDP) per diversi studenti con DSA, nell'ordine:

- Bajardi Pietro
- Bianco Riccardo
- Corradi Edoardo
- Serrone Alessandro
- Picchiarelli Alessandro
- e successivamente anche per Lombardo Elisa Rita.

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno redigere Piani didattici Personalizzati per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) per:

- Caliman Alessandro
- Silvestri Carola.

La classe ha al proprio interno anche alcuni studenti che praticano sport a livello agonistico e che pertanto dispongono di un Piano Sportivo Personalizzato. Questi studenti sono:

- Pedretti Matteo
- Picchiarelli Alessandro.

## **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:**

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto "Ragazzi a teatro"
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2022-2023- 2024
- Visita al museo della chimica 'Levi'
- Visita al museo di arte contemporanea di Rivoli



- Visita alla Biblioteca nazionale
- Visita alla mostra di Salvador Dali
- Concorso sulle residenze Sabaude
- lezione di pattinaggio sul ghiaccio
- Orientamento universitario (salone dello studente 2023)
- Viaggio d'istruzione a Roma
- Viaggio d'istruzione «Il Treno della Memoria»
- Viaggio di istruzione ad Amsterdam
- Cogestione a.s. 2023 a. s. 2024
- Corso di autodifesa
- Visita all'IRIM
- Teatro casa ragazzi spettacolo AFANISI
- Corso di arteterapia
- Olimpiadi di filosofia
- Campionati studenteschi

## **Programmazione del Consiglio di Classe**

### **DOCENTI E DISCIPLINE**

Prof. Pettinà Eugenio	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
Prof.ssa Sandri Letizia	<b>Lingua e letteratura inglese</b>
Prof. Ferretti Riccardo	<b>Storia e Filosofia</b>
Prof. Scalzo Gabriele	<b>Matematica e Fisica</b>
Prof. Landrini Marco	<b>Fisica</b>
Prof. ssa Marando Romina	<b>Scienze Naturali, chimiche e biologiche</b>
Prof.ssa Danieli Katia	<b>Storia dell'Arte</b>
Prof. Paladino Antonio	<b>Informatica</b>
Prof. Calleri Salvatore	<b>Scienze Motorie</b>
Prof. Branca Enea Francesco	<b>Attività alternativa</b>

### **FINALITÀ**

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei

- propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
  - promozione di un atteggiamento di ricerca
  - sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
  - puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
  - rispetto delle diversità
  - rispetto dei luoghi e delle cose
  - potenziamento della capacità di rispettare le regole
  - potenziamento della capacità di autocontrollo
  - sviluppo della capacità di dialogo

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)**

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

### **COMPETENZE**

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

## **METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI**

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

## **METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO**

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- peer education.

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato

l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
  - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
  - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
  - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
  - all'attenzione dimostrata
  - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
  - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

## **VALUTAZIONE**

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF).

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

### Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2021-22 2022-23 2023-24	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	20	Tutta la classe

### Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2022-23	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni
2023-24	SALONE DELL'ORIENTAMENTO	6	Tutta la classe

### Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23	IL TRENO DELLA MEMORIA	viaggio	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DI SCACCHI	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DEL LIBRO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ARTE-TERAPIA	Attività in presenza	30	Solo alcuni

### Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2023-24	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2023-24	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Solo alcuni

### Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura I principi fondamentali della Costituzione.

Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura. Centralismo statale e decentramento amministrativo.

I Partiti politici della Costituzione. Caratteristiche della Repubblica parlamentare. Diritti e doveri dei cittadini.

Lo Stato e la libertà religiosa. Il nuovo diritto di famiglia.

### Simulazioni

**PRIMA PROVA:** 19 gennaio 2024 corretta tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

**SECONDA PROVA:** 26 gennaio 2024, 23 e 30 maggio 2024. Prova corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

**PROVA ORALE:** 20 febbraio 2024 e 16 maggio 2024. Prova valutata tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

### Elenco nominativo degli alunni della classe

N	ALUNNI	SCUOLA DI PROVENIENZA
1	ANELLI LEONARDO	LICEO CAIROLI
2	BAJARDI PIETRO	LICEO CAIROLI
3	BALOCCO EDOARDO	LICEO CATTANEO
3	BALOGUN OLAITAN FAWAZ	LICEO CAIROLI
4	BIANCO RICCARDO	LICEO CAIROLI
5	BONANNO MATTEO	LICEO CAIROLI
6	BORELLO RICCARDO	LICEO CAIROLI
7	CALIMAN ALESSANDRO	LICEO CAIROLI
8	CAMBARERI MATTEO	LICEO CAIROLI
9	CESANO MATTIA	LICEO CAIROLI
10	CORRADI EDOARDO	LICEO CAIROLI
11	FAVA ALEXANDRO	LICEO CAIROLI
12	GIACHINO LUCA	LICEO CAIROLI
13	LUNATI LORENZO DOMENICO ALESSANDRO	LICEO CAIROLI
14	MIANO ALESSANDRO ATTILIO	LICEO CAIROLI
15	MOGGI FEDERICO	LICEO CAIROLI
16	PEDRETTI MATTEO	LICEO PIO XII
17	PICCHIARELLI ALESSANDRO	LICEO FOSCOLO
18	PUDDU SIMONE	LICEO CAIROLI
19	SERRONE ALESSANDRO	LICEO CAIROLI
20	SGARBI ANDREA	LICEO EINSTEIN
21	SILVESTRI CAROLA	LICEO CAIROLI
22	VOCI MATTEO	LICEO CAIROLI
24	GIORGIO GABRIELE	ISTITUTO FOSCOLO
25	LOMBARDO ELISA RITA	ISTITUTO AVOGADRO
26	UMORET VITTORIO	ISTITUTO MAZZARELLO

### Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)

#### Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Esaustiva e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> <b>(Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)</b>			<b>... / 20</b>

### Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
<b>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <b>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> <b>(Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)</b>			<b>.... / 20</b>



### Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <b>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> <b>(Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)</b>			<b>.... / 20</b>

## Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_n(x)$ . <input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del parametro $a$ nello studio delle funzioni $f_n(x)$ . <input type="checkbox"/> Traccia il grafico di $g(x)$ .	<input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$ . <input type="checkbox"/> Deduce e traccia il grafico di $f'(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$ . <input type="checkbox"/> Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile $x$ .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale commiando alcuni errori</li> </ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>				20 - 25	.....
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. <input type="checkbox"/> Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>				25 - 30	.....
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Studia le funzioni $f_n(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi. <input type="checkbox"/> Ricava $g(x)$ trovando il valore di $a$ mediante l'informazione sul segmento $CD$ . <input type="checkbox"/> Ricava $h(x)$ trovando il valore di $a$ mediante l'informazione sulla simmetria del grafico. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. <input type="checkbox"/> Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di $a$ e $b$ mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. <input type="checkbox"/> Determina le coordinate del flesso $F$ . <input type="checkbox"/> Determina le coordinate di $P$ che rendono massima l'area del rettangolo APBO studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$ . <input type="checkbox"/> Calcola l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>				20 - 25	.....
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f_n(x)$ . <input type="checkbox"/> Dimostra che il grafico di $f_n(x)$ ammette un solo asintoto. <input type="checkbox"/> Dimostra che la retta tangente in $C$ a $f_n(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto $D$ . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f'(x)$ dal grafico di $f(x)$ . <input type="checkbox"/> Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommaro</li> </ul>				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				17 - 20	.....
<b>PUNTEGGIO</b>						.....	

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

## Griglia di valutazione del colloquio orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Schede delle singole discipline (programmi)

### Italiano

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**  
**Docente: Pettinà Eugenio**

Libri di testo: NOI E LA LETTERATURA, Giacomo Leopardi, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3A), Dal Naturalismo alle avanguardie, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3B), Dall'Ermetismo ai giorni nostri, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore

### Profilo della classe

La classe V<sup>^</sup> sez. B LOSA si presenta inizialmente in modo abbastanza omogeneo, con un livello generale tendente al basso. Dopo un monitoraggio continuo relativo alle capacità di utilizzazione degli elementi fondanti il sistema letterario, alle capacità di elaborazione del discorso, sia in forma scritta sia in forma orale, e alle capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, la situazione è leggermente migliorata. In generale, però, la maggior parte degli studenti ha manifestato un impegno saltuario, scarsa motivazione a migliorare la sua condizione di partenza e scarso interesse in merito agli argomenti proposti.

Gran parte della classe, dal punto di vista didattico, ha manifestato diverse difficoltà, sia nella produzione scritta sia nelle interrogazioni orali, pur raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti: tendenzialmente, molti studenti si limitano a studiare "a ridosso" dei momenti di verifica, causando una serie di lacune e difficoltà nel corso dell'anno. Le attività svolte in classe, quali la lettura e commento di brani letterari, le esercitazioni pratiche (scritte e orali), il lavoro sulle figure retoriche, sono state messe in atto per fornire mezzi alternativi e aggiuntivi di apprendimento per ogni singolo allievo.

Al tempo stesso, sono comunque presenti alcuni studenti che si sono impegnati nel corso dell'anno, offrendo buoni spunti nel corso delle lezioni, partecipando attivamente al dialogo in classe e impegnandosi con una certa costanza.

Sul versante della produzione scritta, si segnala un livello leggermente migliore, tendenzialmente discreto.

In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE</b>	
<b>MINIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi</li> <li>● Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali</li> </ul>
<b>MEDI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze ordinate e complete</li> <li>● Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici</li> <li>● Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici</li> </ul>
<b>MASSIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale</li> <li>● Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite</li> <li>● Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	
<b>MINIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si esprime in modo semplice e corretto</li> <li>● Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente</li> <li>● Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche</li> </ul>
<b>MEDI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici</li> <li>● Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto</li> <li>● Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite</li> </ul>
<b>MASSIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia</li> <li>● Definisce strategie e verifica i risultati</li> <li>● Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo</li> <li>● Storicizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	
<b>MINIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria</li> <li>● Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfogrammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura</li> <li>● Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato</li> </ul>

**MEDI:**

- Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato
- Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

**MASSIMI:**

- Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente
- Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura
- Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

**Metodi di insegnamento**

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ricerche e approfondimenti personali.
- stesura di varie tipologie testuali.

**Strumenti di insegnamento**

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

**Tipologia di verifiche**

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
  - Analisi del testo letterario (tipologia A)
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
  - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

### Criteri di valutazione

**Prove orali:**

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

**CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):**

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

**Prove scritte:** Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato

### Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanticismo</li> <li>• Leopardi</li> <li>• Manzoni</li> <li>• Realismo e Naturalismo</li> <li>• Verga</li> <li>• La scapigliatura</li> </ul>
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Simbolismo e i poeti maledetti</li> <li>• Carducci</li> <li>• Pascoli</li> <li>• D'annunzio</li> <li>• Pirandello</li> <li>• Svevo</li> <li>• La poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo)</li> <li>• I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale)</li> <li>• Il romanzo nel Novecento</li> </ul>

## Programma svolto

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici (Dispense)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Per una buona lettura* di Madame de Stael (Dispense)

- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali:* struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Storia del genere umano*, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti:* la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, l'amore, il duplice rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella *Ginestra* (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194).

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* (pp. 74-75), *Ultimo canto di Saffo* (pp. 118-121), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199)

- **Manzoni:** biografia, opere, "proporsi l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo", romanzo storico e "romanzesco", la Provvidenza nei *Promessi Sposi*, la questione della lingua (Dispense).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia* (Dispense), *Lettera a Claude Fauriel del 29 maggio 1822* (Dispense), *I Promessi Sposi* cap. 38 (Dispense)

- **Il Realismo e il Naturalismo:** il Positivismo e il clima culturale (pag. 12, pp. 16-18); la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola (pp. 27-28, pp. 30-32); Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary* (pp. 78-79); il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, *l'Ammasoir*

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il romanzo sperimentale* di Zola (pag. 31)

- **Verga e il Verismo:** l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista (pag. 33, pp. 106-107); Verga: biografia e panoramica opere (pp. 126-128); i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): trame, "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale (pp. 131-132, pp. 137-138); l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto (pp. 143-145), *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento (pp. 150-152), *Novelle rusticane* e la roba (pp. 181-182); Mastro don-Gesualdo: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba (pag. 197, pp. 200-202); i Malavoglia: la



vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della "regressione", il discorso indiretto libero, "l'ideale dell'ostrica", lo scontro fra generazioni (pp. 230-231, pp. 237-239, pag. 248, pp. 250-251, pp. 263-264)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La dedicatoria a Salvatore Farina* (pp. 146-147), *Rosso Malpelo* (pp. 153-163), *Fantasticheria* (pp. 175-180), *I Malavoglia* cap. I (pp. 243-245), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 265-266)

- **La Scapigliatura**: il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta (pp. 28-29, pag. 58); i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 70)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pp. 72-73)

- **Il Simbolismo e i poeti maledetti**: la cultura antipositivistica fino al Decadentismo (pp. 14-16); il declassamento dell'artista, la perdita dell'aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell'arte (pp. 24-26); il Simbolismo: l'importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista (pp. 34-35, pag. 37); Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo (pp. 326-330); i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (pp. 346-349); il Decadentismo (pp. 38-39).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d'aureola* (pag. 26), *L'albatro* (pag. 331), *Corrispondenze* (pag. 334), *Spleen* (pp. 336-337), *Le vocali* (pag. 352).

- **Carducci**: biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 385-387, pp. 390-391)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (pp. 388-389), *Congedo* (391-392)

- **Pascoli**: biografia, opere, la poetica del "fanciullino", il simbolismo, la poetica delle piccole cose (pp. 415-4179); *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l'onomatopea e il fonosimbolismo (pp. 422-426); *i Canti di Castelvecchio* (pag. 460).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pp. 418-419), *X Agosto* (pp. 432-433), *L'assiuolo* (pp. 437-438), *Temporale* (pag. 441), *Il lampo* (pag. 450), *Il gelsomino notturno* (pp. 461-463)

- **D'Annunzio**: biografia, l'estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo (pp. 495-499); il progetto delle *Laudi*, *Alcyone*, la riattualizzazione del mito, la vitalità del Superuomo (pp. 508-510, pp. 516-517); la produzione in prosa, *Il piacere*, il fallimento del Superuomo, *Trionfo della morte* e l'inettitudine (pp. 563-565, pag. 574)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 531-535), *Meriggio* (pp. 542-546), *Il piacere* I, cap. 2 (pp. 565-567)

- **Pirandello**: Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l'inettitudine (pp. 626-627, pp. 660-661); Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita "enorme pupazzata", il teatro umoristico (pp. 754-759); il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio (pp. 764-766); I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l'intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita (pp. 774-777); *Il Fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, le due premesse, la "lanterninosofia" (pp. 880-882); la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 846-847)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pp. 777-782),

*Uno, nessuno e centomila* 8, cap. IV (pp. 793-794), *Sei personaggi in cerca di autore*, l'irruzione dei personaggi (pp. 851- 859), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pp. 897-898), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (pp. 899-900)

- **Svevo**: biografia, l'inettitudine, la psicoanalisi, l'uomo-abbozzo (pp. 912-913, pp. 915-916); i romanzi: *Una vita*, il tema dell'impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi (pp. 918-920, pp. 925-927); *La coscienza di Zeno*: l'influenza di Freud, Zeno Cosini l'inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, "la vita inquinata alle radici", "l'occhialuto uomo" (pp. 944-947, pp. 952-956)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 929-931), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (pag. 948), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 985-987)

- **La poesia nel Novecento**: i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D'Annunzio (pag. 636, pag. 1008, pp. 1016-1017); le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell'arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l'attacco al passato (pp. 1042-1044), il Modernismo nella poesia (pp. 21-22)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 1045-1046)

#### - I grandi poeti nella prima metà del Novecento:

- **Ungaretti**: biografia, il periodo in trincea (pp. 81-82); *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi* e *Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 83-84, 89); *Sentimento del tempo* (pag. 133).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 107), *San Martino del Carso* (pag. 120), *Mattina* (pag. 129), *Soldati* (pag. 131)

- **Quasimodo e l'ermetismo**: le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pag. 146, pag. 148)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 149)

- **Saba**: biografia, opere, la psicoanalisi (pp. 165-167); la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 169, pp. 172-175)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (Dispense), *Ulisse* (Dispense)

- **Montale**: biografia, opere, il correlativo oggettivo, Ossi di seppia, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 243-250)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Meriggiare pallido e assorto* (pag. 257), *I limoni* (pp. 260-261), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 263), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 291)

- **Il Romanzo nel Novecento**: le diverse correnti del romanzo in Italia (pp. 450-451); **Pavese**: la poesia (pp. 372-373) e la prosa (pp. 475-476); **Moravia**: gli *Indifferenti* e l'analisi della società borghese (pp. 487-489); **Fenoglio** e la resistenza (pp. 517-518); **Morante**: il realismo magico, *L'isola di Arturo* (pp. 543-544, pag. 552), **Calvino**: l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pag. 949, pag. 951, pp. 957-959, pp. 979-980), **Pasolini**: l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 1010-1014, pag. 1026, pag. 1035)

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Inglese

**Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese**  
**Docente: Sandri Letizia**

Testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, *Literary Journeys* vol. II, Carlo Signorelli Ed., Milano 2021.

### **Profilo della classe**

La classe V sez. B LOSA è eterogenea nella sua composizione: un gruppo di studenti ha mostrato impegno costante, serietà e dedizione allo studio, accompagnati da una buona partecipazione al dialogo educativo.

Un secondo gruppo, pur manifestando alcune difficoltà legate alla comprensione e alla produzione orale, ha cercato di sopperire alle proprie difficoltà con impegno e iniziativa, dedicandosi con sollecitudine a svolgere esercizi supplementari proposti dalla docente ed esponendo in classe presentazioni di riepilogo sugli argomenti trattati.

Un gruppo, infine, che forse ha patito di più le limitazioni imposte dalla pandemia, è stato oggetto di programmazione specifica per aumentare la durata dell'attenzione e sanare lacune di tipo grammaticale e lessicale, dandosi spazio, parallelamente, all'educazione all'ascolto. Il processo didattico si è concentrato sul sottolineare le informazioni principali, incoraggiando gli studenti ad esprimere concetti semplici con un vocabolario essenziale.

### **OBIETTIVI SCIENTIFICI DI APPRENDIMENTO:**

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

### **CONOSCENZE**

#### **Conoscenze linguistiche**

#### **Obiettivi minimi:**

#### **Lettura e Comprensione di un testo scritto**

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

### Comprensione di un testo orale

a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

### Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità .
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

### Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

### **Obiettivi medi:**

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

### **Obiettivi massimi:**

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

### **Conoscenze letterarie**

#### **Obiettivi minimi:**

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

#### **Obiettivi medi:**

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

### **Obiettivi massimi:**

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

## **COMPETENZE E CAPACITÀ**

### **Obiettivi minimi:**

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

### **Obiettivi medi:**

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato .
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

### **Obiettivi massimi:**

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

## **STRUMENTI**

Libri di testo, schede fornite dall'insegnante; visione di materiale audio-video; dizionario bilingue e monolingua; lavagna.

## METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione individuale e collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

## VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

## PROGRAMMA SVOLTO

### TRIMESTRE

#### **THE VICTORIAN AGE (1837-1901)**

#### HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

#### AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

→ **Emily Dickinson** p. 53

Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:

*The Saddest Noise* p. 54

*Hope Is the Thing* p. 55

→ **Charles Dickens** p. 56-57

His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist.

*Oliver Twist* p. 60

❖ The story

❖ Main themes (workhouses, gangs in London)

❖ Setting

❖ Lettura dei testi *Oliver is taken to the Workhouse* p. 62, 63; *Oliver asks for more* p. 64-65

*Hard Times* p. 66

- ❖ The story
- ❖ Main themes (inhumanity of the factory system, Utilitarian philosophy)
- ❖ Setting

→ **Charlotte Brontë** p. 76

*Jane Eyre* p. 77

- ❖ The Romantic Heroine and the Byronic Hero
- ❖ Natural setting
- ❖ The story

→ **Robert Louis Stevenson** p.82

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* pp. 83, 84

- ❖ The conflict between man's good and evil nature
- ❖ The "double personality"
- ❖ Elements of the crime story
- ❖ The story
- ❖ Lettura del testo *Jekyll Can No Longer Control Hyde* pp. 87, 88

**Herman Melville** p.102

*Moby Dick* pp. 103

- ❖ Lettura del testo *The Chase - Third Day* p. 105

→ **Oscar Wilde** p. 108, 139, 110

*The Picture of Dorian Gray* pp. 115-22

- ❖ The aesthetic doctrine
- ❖ The pursuit of pleasure and beauty
- ❖ The story
- ❖ Lettura dei testi *Life as the Greatest of the Arts* p. 117, 118; *Dorian kills the portrait and himself* p. 119, 120, 121

## PENTAMESTRE

### **THE MODERN AGE (1901-1945)**

#### HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

#### AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

#### AUTORI DI GUERRA

→ **Joseph Conrad** p. 174, 175, 176, 177

*Heart of Darkness* pp. 181, 182

- ❖ A story based on a personal experience
- ❖ The meaning of the term "darkness"
- ❖ Colonialism
- ❖ Narrators, point of view and time-shifts
- ❖ The structure of the novel
- ❖ Lettura e analisi tramite esercizi proposti dal libro dei seguenti testi:

*Into Africa: The Devil of Colonialism* p. 184

*Marlow Meets Kurtz* p. 186, 187

*Mistah Kurtz - He Dead* p 188, 189

→ **Rupert Brooke** p. 207

- ❖ The writer and his work
- ❖ Lettura e analisi della poesia *The Soldier* p. 208

→ **James Joyce** p. 236, 237 Modernism

*Stream of consciousness* pp. 237

*Dubliners* pp. 238, 242



- ❖ Circumstances of publication
- ❖ A portrait of Dublin life
- ❖ Realism and symbolism in *Dubliners*
- ❖ Lettura della short story *Eveline* p. 239, 240, 241
- Ulysses* pp. 248, 249
  - ❖ The story
  - ❖ The epic method
  - ❖ Joyce's "stream of consciousness" technique
- **Virginia Woolf** p. 257, 258, 259, 260 The impact of psychoanalysis Modernism
- Mrs Dalloway* p. 261
- **George Orwell** p. 296, 297, 298 1984 p. 305
  - ❖ Lettura testo *Big Brother is Watching You* p. 306, 307
- **Francis Scott Fitzgerald** p. 324
- The Great Gatsby* p. 325

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Storia

**Disciplina: Storia**  
**Docente: Ferretti Riccardo**

### **LIBRO DI TESTO:**

“Echi del Tempo 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo” Vol. 3, De Luna G. e Meriggi M., Paravia.

### **PROFILO DELLA CLASSE V B LOSA**

La classe si presenta in modo piuttosto omogeneo, con un livellamento verso il basso. La quasi totalità degli studenti ha dimostrato infatti un interesse scarso, se non in alcuni casi nullo, rispetto alle attività e agli argomenti svolti a lezione. Parallelamente l'impegno individuale è risultato nel complesso insoddisfacente e volto al raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel complesso, quasi del tutto assente è stata la riflessione critica sui fatti e sui processi storici. Si segnala inoltre, specialmente nel secondo pentamestre, difficoltà nel reperimento dei contenuti essenziali svolti precedentemente; ciò è sintomo di uno studio rapsodico e non consolidato, avvenuto solamente in prossimità dei momenti valutativi per il solo fine di raggiungere una valutazione sufficiente. La situazione appena descritta è uniforme ed estesa a tutta la classe, tanto che ci si può limitare a segnalare che solo 3 o 4 studenti presi singolarmente si sono distinti sia per l'interesse mostrato in classe sia per lo studio individuale. I criteri di valutazione hanno dovuto necessariamente tenere in considerazione questa situazione complessiva, così come gli strumenti di lavoro e i metodi di insegnamento sono stati adattati al contesto della classe, cercando di perseguire, a livello generale, almeno gli obiettivi minimi nell'ambito delle conoscenze, competenze e abilità previste dall'insegnamento della storia.

---

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**

---

#### **MINIMI:**

- Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso.
- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.

---

#### **MEDI:**

- Saper memorizzare i dati in modo descrittivo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso.
- Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.

---

#### **MASSIMI:**

- Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo.
  - Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse.
  - Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.
-

---

## **ABILITÀ**

---

### **MINIMI:**

- Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.).
- Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.

---

### **MEDI:**

- Comprensione operativa della natura di un documento storico: individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento.
- Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.

---

### **MASSIMI:**

- Comprensione operativa della natura di più documenti storici: individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti.
- Elaborazione della problematica storica: sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.

---

## **COMPETENZE**

---

### **MINIMI:**

- Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale.
- Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato.
- Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica.
- Sviluppare una riflessione personale

---

### **MEDI:**

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato.
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.
- Contestualizzare le questioni storiche.

---

### **MASSIMI:**

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.

---

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

---

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.

- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

### STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di rilevanza storica;
- Lavori di gruppo.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 L'Europa e il mondo tra '800 e '900	Settembre - Ottobre
U.D. 2 La Prima guerra mondiale	Ottobre - Dicembre
U.D. 3 La Crisi del 1929	Dicembre - Gennaio
U.D. 4 Primo dopoguerra e avvento del Fascismo in Italia	Gennaio - Febbraio
U.D. 5 I totalitarismi: fascismo, nazismo e comunismo	Marzo - Aprile
U.D. 6 La Seconda guerra mondiale*	Maggio - Giugno

### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo

*\*Programma in parte svolto dopo il 15 maggio*

### CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

### CONTENUTI

#### U.D. 1 – L'Europa e il mondo tra '800 e '900 (settembre-ottobre)

Argomenti	Pagine
<b>La Seconda rivoluzione industriale</b>	
· Caratteristiche generali	9 - 13
· Taylorismo e Fordismo	10 - 11
<b>L'imperialismo</b>	
· Caratteristiche generali dell'imperialismo	15 - 16
· Guerre asimmetriche	16

· Guerra simmetriche	17-19
· L'imperialismo italiano	Spiegazione del docente

### **La società di massa**

· L'estensione della partecipazione politica	22 - 24
· I partiti di massa: i partiti socialisti	28 - 29

### **L'Italia giolittiana**

· Lo sviluppo industriale	41 - 43
· La carriera politica di Giolitti	46 - 47
· La "Questione meridionale"	48 - 49
· La guerra di Libia	50 - 51
· I principali partiti italiani, il patto Gentiloni e le elezioni del 1913	51 - 53

## **U.D. 2 – La Prima guerra mondiale (ottobre-dicembre)**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Le premesse dello scontro bellico</b>	
· I sistemi di alleanze	67 - 68
· Le crisi marocchine	69
· La rivoluzione russa del 1905	70 - 71
· La crisi dell'Impero ottomano, la rivoluzione dei giovani turchi e le guerre balcaniche	72 - 74
<b>Lo scoppio del conflitto e i primi anni di guerra</b>	
· L'attentato di Sarajevo e le dichiarazioni di guerra	75 - 77
· Il Piano Schieleffen e il fronte occidentale	77 - 79
· Il fronte orientale e mediorientale	79 - 80
· L'estensione del conflitto	81 - 82
<b>L'Italia: dalla neutralità alle operazioni militari</b>	
· Il dibattito tra neutralisti e interventisti	83
· Il Patto di Londra e le "Radiose giornate di maggio"	84
· Le operazioni sul fronte orientale, la Strafexpedition, le battaglie dell'Isonzo	85
<b>Le caratteristiche "nuove" della Prima guerra mondiale</b>	
· Guerra di trincea, morte di massa, shell-shock, i nuovi armamenti, la propaganda di guerra	86 - 92
<b>Il 1917 come anno di svolta del conflitto</b>	
· L'entrata in guerra degli Stati Uniti	96
· L'Italia: la disfatta di Caporetto	96 - 98
· La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre in Russia, la pace di Brest-Litovsk	94 - 96 + 173 - 177
<b>La conclusione del conflitto</b>	
· L'Italia: dalla battaglia del Piave alla vittoria di Vittorio Veneto	99
· La resa dell'Impero tedesco e dell'Impero austriaco	99 - 100
· I quattordici punti di Wilson	101 - 102
· Il trattato di Versailles e il trattato di Saint-Germain	103
· La società delle nazioni	103
· Il cordone sanitario	105

## **U.D. 3 – La crisi del 1929 (dicembre-gennaio)**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>La crisi negli Stati Uniti</b>	
· Le cause della crisi	141 - 143
· Le conseguenze della crisi	143 - 145
<b>Le risposte alla crisi negli Stati Uniti</b>	
· La strategia di Hoover	146
· Il New Deal di Roosevelt	146 - 151
<b>La crisi in Europa</b>	
· La crisi in Gran Bretagna	152 - 153
· La crisi in Francia	153

#### **U.D. 4 – Primo Dopoguerra e avvento del Fascismo in Italia (gennaio-febbraio)**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>La situazione dell'Italia nell'immediato dopoguerra</b>	
· I trattati di pace di Parigi e la "vittoria mutilata"	196 – 197
· D'Annunzio e l'Impresa di Fiume	197
· Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche del settembre 1920	198 – 200
· Lo scenario partitico: partito socialista, partito popolare, partito comunista e la fondazione dei fasci di combattimento	200 – 203
· Le elezioni del 1919	196
<b>La nascita e la diffusione del fascismo</b>	
· Il programma di San Sepolcro	203 - 204
· Il fascismo agrario e lo squadristo	205 – 206
· Le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali	206
· Il patto di pacificazione e la fondazione del PNF	207
· La marcia su Roma	208 – 209
· Le prime misure del governo Mussolini: Gran consiglio del fascismo, MVSN	209
<b>La costruzione della dittatura</b>	
· La legge Acerbo e le elezioni del 1924	210
· L'Affaire Matteotti, la crisi dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925	211 – 212
· La legge sui poteri del capo del governo, il patto di Palazzo Vidoni, le "leggi fascistissime".	213 - 214

#### **U.D. 5 – I totalitarismi: i regimi fascista, nazista e sovietico (marzo-aprile)**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Il consolidamento dello stato fascista</b>	
· I plebisciti del 1929 e del 1934	220
· I rapporti Stato-Chiesa e i Patti Lateranensi	219 - 220
<b>La politica economica del fascismo</b>	
· Dalle misure liberiste alla "Battaglia del grano"	209 - 210 e 214 222
· Il tentativo di costituzione dello stato corporativo e la Carta del lavoro	
· La crisi del 1929 e i rimedi (IRI, IMI, lavori pubblici)	234 – 236
· L'autarchia	237 - 238

---

### **La fascistizzazione della società italiana**

· L'opera nazionale balilla	221
· L'apparato repressivo: il tribunale speciale per la difesa dello stato, l'OVRA e il Codice Rocco	223
· Le adesioni al PNF e la segreteria di Starace	224 – 225
· La scuola fascista: la riforma Gentile e le riforme degli anni '30 (De Vecchi e Bottai)	230 – 231
· La propaganda: l'OND, l'Istituto Luce, il cinema	233

---

### **La politica estera del fascismo e le leggi razziali**

· Dai rapporti diplomatici con le democrazie occidentali alla guerra d'Etiopia e l'avvicinamento con Hitler	239 – 243
· Le leggi razziali del 1938	243 - 244

---

### **Il regime nazista in Germania**

· La situazione della Repubblica di Weimar nel dopoguerra e gli esordi di Hitler	121 – 124
· La crisi economica e politica della Repubblica di Weimar	251 – 253
· La presa del potere di Hitler	253 - 254
· Dall'incendio del Reichstag alla "Notte dei lunghi coltelli"	254 – 256
· Indottrinamento e propaganda	257 – 258
· Le Leggi di Norimberga e la "Notte dei cristalli"	259 - 261

---

### **L'URSS**

· La guerra civile e il conflitto con la Polonia	178 – 179
· Il "comunismo di guerra" e la NEP	180
· La questione etnica e religiosa	182 – 183
· L'ascesa di Stalin	183 – 184
· La collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione, i piani quinquennali	186 – 187
· I Gulag e la repressione del dissenso	188 - 189

---

## **U.D. 6 – La Seconda guerra mondiale**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Gli antefatti</b>	
· L'evoluzione della politica estera italiana, dal patto di Locarno all'avvicinamento alla Germania nazista	239 – 243 e 298 - 300
· La politica dell'appeasement	300 - 301
· Il patto Ribbentrop-Molotov	302 - 303
<b>Gli avvenimenti</b>	
· L'invasione della Polonia	307
· La campagna di Francia	309 – 310
· L'Italia in guerra	313 – 316
· La guerra con l'URSS	317 – 321
· La guerra nel pacifico	328 – 331
· Lo spostamento degli equilibri: Midway, Guadalcanal e El Alamein	331 – 333
· Il crollo del Fascismo e la Resistenza	334 – 342
· La fine del conflitto	343 - 347
<b>La Shoah</b>	
· La soluzione finale	321 – 322
· I campi di concentramento e Auschwitz	322 - 328

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....



## Filosofia

**Disciplina: Filosofia**  
**Docente: Ferretti Riccardo**

### LIBRI DI TESTO:

“Vivere la conoscenza. Dall’Illuminismo a Hegel” Vol. 2B;

“Vivere la conoscenza. Da Schopenhauer a Wittgenstein”, Vol. 3A;

“Vivere la conoscenza. Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei”, Vol. 3B, Chiaradonna R. – Pecere P.

### PROFILO DELLA CLASSE V B LOSA

La situazione della classe in filosofia è speculare a quella presentata per storia. Anche in questa disciplina la classe si presenta in modo piuttosto omogeneo, con un livellamento verso il basso. La quasi totalità degli studenti ha dimostrato infatti un interesse scarso, se non in alcuni casi nullo, rispetto alle attività e agli argomenti svolti a lezione. Parallelamente l’impegno individuale è risultato nel complesso minimo e volto al raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel complesso, del tutto assente è la riflessione critica sulle questioni e i temi della filosofia. Gran parte della classe si è limitata infatti ad uno studio mnemonico degli argomenti, trattati senza un’adeguata riflessione critica su di essi. Anche in questo caso la situazione appena descritta è uniforme ed estesa a tutta la classe, tanto che ci si può limitare nuovamente a sottolineare che solo 3 o 4 individualità si sono distinte sia per l’interesse mostrato in classe sia per lo studio individuale. Le valutazioni hanno tenuto in considerazione questa situazione complessiva e gli strumenti di valutazione sono stati adattati all’andamento complessivo della classe, cercando di perseguire almeno gli obiettivi minimi delle conoscenze, competenze e abilità previste dall’insegnamento della filosofia. Queste difficoltà hanno impattato negativamente sullo sviluppo del programma, come anche sul tempo dedicato alla lettura e al commento diretto dei testi dei filosofi, che è stato ridotto rispetto a quanto previsto ad inizio anno scolastico.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

#### MINIMI:

- Linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi indicati negli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno.
- Relazioni fondamentali tra le principali posizioni esaminate relativamente alle questioni di maggior rilievo del dibattito filosofico contemporaneo.
- Caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un’articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.

#### MEDI:

- Principali teorie elaborate dagli autori e all’interno degli indirizzi di pensiero esaminati, con riferimento alle opere in cui sono formulate o tramandate.
- Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storico-culturale in cui si sono formate o sono state recepite.

#### MASSIMI:

- Piena comprensione dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimenti puntuali ad autori, indirizzi e temi.
- Piena comprensione analitica di testi filosofici lunghi e complessi.

### ABILITÀ

**MINIMI:**

- Esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi fondamentali.
- Confrontare posizioni diverse nei loro elementi principali.
- Capacità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali.
- Capacità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale.
- Capacità logico-argomentativa essenziale.

**MEDI:**

- Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo.
- Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi.
- Capacità di riconoscere e spiegare in maniera chiara ed efficace, temi, nodi e questioni di natura filosofica.

**MASSIMI:**

- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno del repertorio lessicale specifico della filosofia nella sua evoluzione storico-sociale.
- Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.

**COMPETENZE**

**MINIMI:**

- Comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
- Individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica (competenza alfabetica funzionale).
- Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni (competenza alfabetica funzionale, digitale, di cittadinanza).
- Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale, imprenditoriale)..

**MEDI:**

- Argomentare una tesi in forma orale o scritta in modo autonomo (competenza alfabetica funzionale).
- Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc. (competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale e di cittadinanza).

**MASSIMI:**

- Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Problematizzare criticamente alla luce della riflessione filosofica la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di natura filosofica;
- Lavori di gruppo.

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI**

U.D. 1 Kant, <i>La Critica della ragion pura</i>	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo (Kant e Bentham)	Novembre
U.D. 3 Schopenhauer	Dicembre - Gennaio
U.D. 4 Nietzsche	Gennaio - Marzo
U.D. 5 Marx	Aprile - Maggio

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Interrogazioni orali, verifiche scritte

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)**

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

## CONTENUTI

### U.D. 1 – Kant, *La Critica della Ragion Pura*

Argomenti	Pagine – Vol. 2B / Letture
La rivoluzione copernicana	151 - 152
L'idealismo trascendentale	153 - 154
I tipi di giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori	154 - 157
L'estetica trascendentale	161 - 163
L'analitica trascendentale	163 - 165
La deduzione trascendentale delle categorie	166 - 167
La distinzione fenomeno/noumeno	173 - 175
La dialettica trascendentale e la critica ai concetti di Dio, anima e mondo	175 - 183

### U.D. 2 – Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo

Argomenti	Pagine - Vol. 3A / Letture
Kant: massime/leggi e imperativi ipotetici/categorici	212 - 213
Kant: morale autonoma e morale eteronoma	214 - 215
Kant: le tre formulazioni dell'imperativo categorico	215 - 217 + Lettura e commento delle tre formulazioni dell'imperativo categorico
Kant: regno dei fini e libertà	218 - 219
Bentham: principio di utilità, calcolo dei piaceri, felicità	192 - 194
Mill: la revisione qualitativa dell'utilitarismo	203 + Lettura e commento brano su fotocopia (tratto da <i>Introduzione ai Principi della Morale e della Legislazione</i> )

### U.D. 3 – Schopenhauer

Argomenti	Pagine - Vol. 3A / Letture
Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità	22 - 23 + Lettura e commento pp. 44 - 45 (Incipit de <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> )
La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente	23 - 24

L'illusorietà della rappresentazione e il velo di Maya	25 - 26 + Lettura e commento brani su fotocopia (brano tratto da <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> e dai Supplementi)
La scoperta della volontà tramite il corpo	Lettura e commento brano pp. 46 - 47
Le caratteristiche della volontà	26 - 29
I gradi di oggettivazione della volontà	31 - 32
La vita come dolore o noia	Lettura e commento brano su fotocopia (brano tratto da <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> )
Il suicidio	37
La liberazione dalla volontà - L'arte	32 - 34
La liberazione dalla volontà - La morale	35 - 36
La liberazione dalla volontà - L'ascesi	37 - 38

#### U.D. 4 – Nietzsche

Argomenti	Pagine – Vol. 3A / Letture
La vita, le opere	317 - 320 + Lettura e commento brani su fotocopia ( <i>Lettere da Torino</i> )
<i>La nascita della tragedia</i> : apollineo e dionisiaco	322 - 325
Il pessimismo affermativo e il confronto con il pessimismo di Schopenhauer	326
<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> E i tre tipi di storia	327 - 329 + Lettura e commento brano su fotocopia (Incipit de <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> )
Illuminismo e prospettivismo	329 - 330
Il mutamento del ruolo dell'arte e dell'artista nella fase illuminista	Lettura e commento brano su fotocopia (Af. 147 L'arte come evocatrice di morti tratto e Af. 159 L'arte è pericolosa per l'artista da <i>Umano troppo umano</i> )
La critica alla metafisica e la morte di Dio	332 - 334 + Lettura e commento brano (Af. 125 L'uomo folle tratto da <i>La Gaia Scienza</i> )
Morale dei signori e morale degli schiavi	Lettura e commento brano su fotocopia (Af. Tratto da <i>Al di là del bene e del male</i> )
La genealogia della morale e la critica ai valori cristiani	342 - 345
Lo Zarathustra: caratteristiche generali	335 - 336
Il superuomo	337 - 338

L'eterno ritorno	333 – 334 + lettura e commento brano su fotocopia (La visione e l'enigma Tratto da <i>Così parlò Zarathustra</i> )
La volontà di potenza	339 - 340

**U.D. 5 – Marx**

<b>Argomenti</b>	<b>Pagine – Vol. 3A / 3B / Letture</b>
Il confronto tra Hegel e Marx	122 - 123
Il confronto con Feuerbach: l'alienazione economica	124 - 126
Il materialismo storico: rapporto forze produttive-rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura	127 - 128
La lotta di classe e l'instaurazione della società comunista (dittatura del proletariato e abolizione dello stato)	129 - 131
Plusvalore e sfruttamento	132 - 135

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Matematica

**Disciplina: Matematica**  
**Docente: Gabriele Scalzo**

Libri di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, seconda edizione; Zanichelli 2017.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari, attitudine allo studio e comportamento. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente avvenuta a dicembre e dell'iscrizione tardiva di qualche studente, l'attività didattica ha dovuto concentrarsi principalmente sulla promozione delle competenze di base.

Pochi studenti si sono distinti per impegno e motivazione, raggiungendo una comprensione adeguata, mentre gran parte di essi ha manifestato uno scarso interesse per gli argomenti svolti, parallelamente ad un impegno individuale discontinuo e in molti casi volto al raggiungimento degli obiettivi minimi, spesso non raggiunti. Sulla base di tali considerazioni, la classe, nel suo complesso, ha riscontrato notevoli difficoltà nello studio della disciplina, sicuramente acuite da un percorso negli anni discontinuo, che li ha visti cambiare scuole, compagni, professori e quindi metodi di insegnamento.

Le lezioni si sono svolte implementando un approccio e un metodo di insegnamento adatto e adattato al contesto e alle esigenze appena descritte, finalizzando la didattica al raggiungimento degli obiettivi minimi dell'analisi matematica. A questo proposito, all'esposizione frontale di contenuti e teoria, si sono alternati momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente che degli studenti, con l'intento di favorire una partecipazione attiva di questi ultimi.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### **CONOSCENZE**

##### Obiettivi minimi:

- enunciare correttamente definizioni, proprietà e teoremi, seppur ricorrendo ad un linguaggio scientifico semplificato e ad una codificazione formale non rigorosa

##### Obiettivi medi:

- Saper adottare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente

##### Obiettivi massimi:

- Impiegare un linguaggio rigoroso per gli enunciati di proprietà, teoremi e leggi, individuando i collegamenti logici tra essi
- Saper cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari

#### **ABILITÀ**

##### Obiettivi minimi:

- Saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato e con schemi e modelli descrittivi lineari
- Saper risolvere facili problemi sugli argomenti trattati
- Uso corretto della calcolatrice scientifica, e autonomo di libri di testo, appunti e formule

**Obiettivi medi:**

- Saper impiegare correttamente le tecniche di calcolo in un percorso risolutivo, sulla base di indicazioni suggerite dal docente

**Obiettivi massimi:**

- Saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico
- Analisi critica dei risultati ottenuti o degli errori eventualmente commessi
- Saper proporre ipotesi, elaborando le conoscenze con autonomia
- Capacità di cogliere implicazioni e individuare criteri di selezione, riprendendo concetti astratti e collegandoli per risolvere problemi nuovi

**COMPETENZE**

**Obiettivi minimi:**

- Saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici
- Commentare in maniera semplice i risultati ottenuti

**Obiettivi medi:**

- Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta
- Impostare percorsi risolutivi per un problema matematico
- Individuare il significato geometrico di un concetto algebrico o analitico e viceversa

**Obiettivi massimi:**

- Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento
- Saper matematizzare con la padronanza dei metodi, strumenti e modelli matematici, problemi in diversi ambiti disciplinari

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo  
 Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.  
 Utilizzo di un software grafico (Geogebra)  
 Realizzazione di schemi e formulari in classe

**STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo  
 Geogebra (software di calcolo matematico)  
 Calcolatrice scientifica non programmabile  
 Testi delle simulazioni di seconda prova dettate dal Ministero

**TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE**

Funzioni reali di variabile reale (Settembre/Ottobre)  
 L'operazione di passaggio al limite (Novembre/Dicembre/Gennaio)  
 Funzioni continue: applicazioni (Febbraio)



- L'operazione di derivazione (Febbraio/Marzo)
- Funzioni derivabili: applicazioni (Aprile)
- Studio di funzione (Aprile/Maggio)
- L'operazione di integrazione (Maggio)

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Compito in classe tradizionale, della durata di due ore  
 Interrogazione scritta valida per la votazione orale  
 Interrogazione orale (teoria ed esercizi)  
 Simulazione di II prova dell'Esame di Stato

#### CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

## Programma svolto

### Funzioni e loro proprietà

1. Funzioni reali di variabile reale
  - 1.1 Definizione di funzione
  - 1.2 Classificazione delle funzioni
  - 1.3 Dominio di una funzione
  - 1.4 Zeri e segno di una funzione
  
2. Proprietà delle funzioni
  - 2.1 Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
  - 2.2 Funzioni crescenti, decrescenti, monotone
  - 2.3 Funzioni pari e funzioni dispari
  - 2.4 Proprietà delle principali funzioni trascendenti (esponenziale, logaritmica, seno, coseno, tangente e cotangente)
  - 2.5 Funzione inversa
  - 2.6 Funzione composta

### Limiti

- 1      li  $f(x) = l$   
m →  
x
- 1.1 Funzioni continue
    - 1.1.1 Funzione costante
    - o 1.1.2 Funzione polinomiale
    - 1.1.3 Funzione radice quadrata
    - 1.1.4 Funzioni goniometriche
    - 1.1.5 Funzione esponenziale
    - 1.1.6 Funzione logaritmica
  - 1.2 Limite destro e limite sinistro
    - 1.2.1 Limite destro
    - 1.2.2 Limite sinistro

- 2 Limiti a più o meno infinito, per x che tende ad un valore finito
  - 2.1 Definizioni e significato
    - 2.1.1 Il limite è  $+\infty$
    - 2.1.5 Il limite è  $-\infty$
    - 2.1.7 Limiti destro e sinistro infiniti
  - 2.2 Asintoti verticali

- 3 Limite finito per x che tende a più o meno infinito

3.1 Definizioni e significato

3.1.1 x tende a  $+\infty$

3.1.3 x tende a  $-\infty$

- 3.2 Asintoti orizzontali

- 4 Limiti a più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito

4.1 Il limite è +infinito quando x tende a + o - infinito

4.2 Il limite è -infinito quando x tende a + o - infinito

### Calcolo dei limiti e continuità

- 1. Operazioni sui limiti

1.1 Limiti di funzioni elementari

1.2 Limite della somma

1.3 Limite del prodotto

1.3.1 Prodotto di una costante per una funzione con limite finito

1.3.2 Le funzioni hanno limite finito

1.3.3 Le funzioni non hanno entrambe limite finito

1.4 Limite del quoziente

1.4.1 Le funzioni hanno limite finito

1.4.2 Le funzioni non hanno entrambe limite finito

1.5 Limite delle funzioni del tipo  $f(x)^{g(x)}$

1.6 Limite delle funzioni composte

- 2. Forme indeterminate

2.1 Forma indeterminata più infinito meno infinito

2.1.1 Limite di una funzione polinomiale

2.1.2 Limite di una funzione irrazionale

2.2 Forma indeterminata zero per infinito

2.3 Forma indeterminata infinito su infinito

2.3.1 Il grado del numeratore è maggiore del grado del denominatore

2.3.2 Il grado del numeratore è uguale al grado del denominatore

2.3.3 Il grado del numeratore è minore del grado del denominatore

2.4 Forma indeterminata zero su zero

2.5 Forme indeterminate zero alla zero, infinito alla zero, uno alla infinito

- 3 Limiti notevoli

3.1 Limiti di funzioni goniometriche

3.2 Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche

- 4 Infinitesimi, infiniti e loro confronto

- 4.1 Infiniti
  - 4.1.1 Confronto tra infiniti
  - 4.1.2 Gerarchia degli infiniti
  
- 5 Funzioni continue
  - 5.1 Definizioni
  - 5.2 Teoremi sulle funzioni continue
    - 5.2.1 Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
    - 5.2.2 Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
    - 5.2.3 Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)
  
- 6 Punti di discontinuità e di singolarità
  - 6.1 Punti di discontinuità di prima specie
  - 6.2 Punti di discontinuità di seconda specie
  - 6.3 Punti di discontinuità eliminabile
  
- 7 Asintoti
  - 7.1 Asintoti verticali e orizzontali
    - 7.1.1 Asintoto verticale
    - 7.1.2 Asintoto orizzontale
    - 7.1.3 Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali
  - 7.2 Asintoti obliqui
    - 7.2.1 Ricerca degli asintoti obliqui 8 Grafico probabile di una funzione

## **Derivate**

- 1 Derivata di una funzione
  - 1.1 Problema della tangente
  - 1.2 Rapporto incrementale
  - 1.3 Derivata di una funzione
    - 1.3.1 Calcolo della derivata con la definizione
  - 1.4 Derivata sinistra e derivata destra
  - 1.5 Continuità e derivabilità
  
- 2 Derivate fondamentali
  - 2.1 Derivata della funzione costante
  - 2.2 Derivata della funzione identità
  - 2.3 Derivata della funzione potenza
  - 2.4 Derivata della funzione radice quadrata
  - 2.5 Derivata della funzione seno
  - 2.6 Derivata della funzione coseno
  - 2.7 Derivata della funzione esponenziale
  - 2.8 Derivata della funzione logaritmica
  
- 3 Operazioni con le derivate
  - 3.1 Derivata del prodotto di una costante per una funzione
  - 3.2 Derivata della somma di funzioni
  - 3.3 Derivata del prodotto di funzioni
  - 3.4 Derivata del reciproco di una funzione
  - 3.5 Derivata del quoziente di due funzioni
    - 3.5.1 Derivata della funzione tangente e della funzione cotangente

- 4 Derivata di una funzione composta
- 4.1 Derivata di  $f(x)^{g(x)}$
- 5 Derivata della funzione inversa
- 6 Derivate di ordine superiore al primo
- 7 Retta tangente
- 7.1 Retta tangente
- 7.2 Punti stazionari
- 7.3 Retta normale
- 7.4 Grafici tangenti

### **Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale**

- 1. Punti di non derivabilità
- 1.1 Flessi a tangente verticale
- 1.2 Cuspidi
- 1.3 Punti angolosi
- 1.4 Criterio di derivabilità
- 2 Teorema del calcolo differenziale
- 2.1 Teorema di Rolle (solo enunciato)
- 2.2 Teorema di Lagrange (solo enunciato)
- 2.3 Conseguenze del teorema di Lagrange
- 2.3.1 Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- 2.4 Teorema di Cauchy (solo enunciato)
- 2.5 Teorema di De l'Hopital (solo enunciato)
- 2.5.1 Forme indeterminate  $0/0$ , infinito/infinito
- 2.5.2 Forma indeterminata  $0$  per infinito
- 2.5.3 Forma indeterminata più infinito meno infinito
- 2.5.4 Forme indeterminate zero alla zero, infinito alla zero, uno alla infinito

### **Massimi, minimi e flessi**

- 1 Definizioni
- 1.1 Massimi e minimi assoluti
- 1.2 Massimi e minimi relativi
- 1.3 Concavità
- 1.4 Flessi
- 2 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- 2.1 Teorema di Fermat (solo enunciato)
- 2.2 Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- 2.3 Punti stazionari e di flesso
- 3 Flessi e derivata seconda
- 3.1 Concavità e segno della derivata seconda
- 3.1.1 Criterio per la concavità
- 3.1.2 Condizione necessaria per i flessi
- 3.2 Ricerca dei flessi e derivata seconda 5 Problemi di ottimizzazione

### **Studio delle funzioni**

- 1 Studio di una funzione
  - 1.1 Schema generale
  - 1.2 Funzioni polinomiali
  - 1.3 Funzioni razionali fratte
  - 1.4 Funzioni esponenziali
- 2 Grafici di una funzione e della sua derivata

## **Integrali indefiniti**

- 1 Integrale indefinito
  - 1.1 Primitive
  - 1.2 Integrali indefinito
  - 1.3 Proprietà dell'integrale indefinito 2 Integrali immediati
    - 2.1 Integrale della funzione potenza
    - 2.2 Integrale della funzione esponenziale
    - 2.3 Integrale delle funzioni goniometriche
    - 2.4 Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse
    - 2.5 Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- 3 Integrazione per sostituzione
- 4 Integrazione per parti
- 5 Integrazione di funzioni razionali fratte
  - 5.1 Il numeratore è la derivata del denominatore
  - 5.2 Il denominatore è di primo grado
  - 5.3 Il denominatore è di secondo grado
    - 5.3.1 Il discriminante è positivo:  $\Delta > 0$
    - 5.3.2 Il discriminante è nullo:  $\Delta = 0$
    - 5.3.3 Il discriminante è negativo:  $\Delta < 0$

## **Integrali definiti**

- 1 Integrale definito
  - 1.1 Problema delle aree
  - 1.2 Definizione di integrali definito
  - 1.3 Proprietà dell'integrale definito
    - 1.3.1 Additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione
    - 1.3.2 Integrale della somma di funzioni
    - 1.3.3 Integrale del prodotto di una costante per una funzione
    - 1.3.4 Confronto tra gli integrali di due funzioni
    - 1.3.5 Integrale del valore assoluto di una funzione
    - 1.3.6 Integrale di una funzione costante
  - 1.4 Teorema della media (solo enunciato)
- 2 Teorema fondamentale del calcolo integrale
  - 2.1 Funzione integrale
  - 2.2 Teorema fondamentale (solo enunciato)
  - 2.3 Calcolo dell'integrale definito
- 3 Calcolo delle aree

- 3.1 Area compresa tra una curva e l'asse x
- 3.2 Area compresa tra due curve
- 3.3 Area compresa tra una curva e l'asse y
  
- 4 Calcolo dei volumi
  - 4.1 Volume di un solido di rotazione
    - 4.1.1 Volume di un solido di rotazione
    - 4.1.2 Rotazione intorno all'asse y

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Fisica

**Disciplina: Fisica**  
**Docente: Landrini Marco**

Libri di testo:

- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *Quantum 2*; SEI 2018;
- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *Quantum 3*; SEI 2018;

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V della sezione B è composta da un gruppo di studenti estremamente diversificato, con varie esigenze educative, livelli di preparazione disciplinare, approcci allo studio e comportamenti. Ho insegnato matematica e fisica alla classe fin dalla quarta, trovando studenti con grandi lacune didattiche dovute alla didattica non continuativa e a distanza dell'emergenza sanitaria. Questo ha comportato un inizio in quarta con un forte richiamo del programma di terza. In particolare, per quanto riguarda la fisica, mi sono trovato obbligato a riprendere le leggi di Newton, con un effetto domino che si è esteso fino alla quinta. Considerando queste premesse, insieme al fatto che alcuni studenti si sono iscritti in ritardo, i primi mesi sono stati caratterizzati dalla necessità di consolidare concetti fondamentali come l'elettrostatica, il campo elettrico e il potenziale elettrico, tutti elementi del programma di quarta ma cruciali per il programma del quinto anno.

Di conseguenza, l'attività didattica ha dovuto concentrarsi principalmente sulla promozione delle competenze di base, con un grande sforzo da parte di tutti gli attori coinvolti. Tuttavia, la classe ha incontrato notevoli difficoltà nell'assimilare i concetti chiave dell'elettromagnetismo, anche a causa di un approccio didattico prevalentemente teorico e poco sperimentale.

Pochi studenti si sono distinti per la loro competenza e motivazione, mentre la maggior parte ha trovato difficoltà nello studio della materia. Queste difficoltà possono essere attribuite, in parte, a un percorso educativo discontinuo che ha comportato cambiamenti di scuola, compagni e insegnanti nel corso degli anni, con conseguente variazione nei metodi di insegnamento. Per alcuni, queste difficoltà hanno generato una profonda mancanza di fiducia e avversione verso la materia, alimentate da argomenti di difficile applicazione pratica come il concetto di campo, flusso e circuitazione.

Le lezioni di Fisica si sono svolte alternando momenti di esposizione frontale dei concetti teorici a sessioni pratiche di risoluzione di esercizi con problemi sulla lavagna, oltre alla collaborazione con il docente nella preparazione di schemi e formulari.

Sebbene la classe abbia dimostrato una maggiore comprensione qualitativa delle formule e delle leggi fisiche, comprendendo la loro applicazione come nell'alternatore, restano lacune nei concetti basilari, con difficoltà nella comprensione quantitativa dei concetti, nell'applicazione di formule e leggi e delle relative unità di misura.



## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente. Comprendere le loro applicazioni nella realtà.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante le equazioni, con un linguaggio quantitativo i fenomeni fisici.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico. Saper collegare le diverse esperienze ed equazioni della fisica. Saper leggere un'equazione riuscendo a dedurre dalla sua struttura gli elementi descrittivi più importanti dei fenomeni fisici.</p>
Abilità	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico. Riuscire a modellizzare un problema.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Ragionare su un nuovo problema, non affrontato in classe, riuscire a modellizzare e strutturare un ragionamento risolutivo autonomo. Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.</p>
Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.</p>

#### METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.

#### STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Contenuti multimediali:
- Classroom.
- Presentazioni Power-point.
- Materiale multimediale del libro.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Elettrostatica. (settembre/ ottobre)
- La corrente elettrica e i circuiti elettrici. (novembre / dicembre)
- Il magnetismo. (gennaio / febbraio)
- Induzione elettromagnetica, la corrente alternata. (marzo /aprile)
- Equazioni di Maxwell e l'elettromagnetismo. (maggio)

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe scritto tradizionale valutato per l'orale costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teorie.
- Interrogazione orale e svolgimento di esercizi.
- Utilizzo di verifiche compensative per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione degli studenti meritevoli.
- Ricerche su argomenti introdotti a lezione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

Con la presente griglia si considerano anche gli obiettivi verificati nello svolgimento delle prove scritte utilizzate per la valutazione orale.

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione. Confusione nel distinguere le diverse grandezze fisiche e i fenomeni fisici.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6-7

Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati, conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi in gioco.	8
Conoscenza completa degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9
Completa padronanza della materia, capacità di riuscire a muoversi tra i diversi argomenti ed effettuare i dovuti collegamenti.	10

### **Programma svolto Elettrostatica**

- Legge di Coulomb.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- La rappresentazione del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss senza dimostrazione.
- La circuitazione del campo elettrico conservativo, senza dimostrazione.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.
- I condensatori, legge costitutiva della capacità e sua unità di misura e l'energia di un condensatore.

### **La corrente elettrica e i circuiti elettrici**

- La corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza.
- La seconda legge di Ohm.
- L'effetto Joule.
- Il generatore, la sua funzione circuitale, la resistenza interna.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff
- Circuiti elementari e circuiti RC.

### **Magnetismo**

- Il campo magnetico.
- Le sorgenti del campo magnetico e le linee di campo.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted: la corrente come sorgente del campo magnetico.
- L'esperienza di Ampere e Faraday e la deduzione della legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo e un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- I materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

### **Induzione Elettromagnetica**

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz;

- La corrente indotta.
- Applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz all'alternatore.
- Il trasformatore statico.
- L'autoinduzione.
- Principali differenze tra l'alternatore e il motorino elettrico.
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie e circuitazione lungo una curva chiusa.

### **Onde elettromagnetiche**

- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Visione completa delle equazioni di Maxwell;
- Proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Velocità delle onde elettromagnetiche; Argomenti svolti dopo il 15 maggio
- Spettro della radiazione elettromagnetica;
- Classificazione delle onde a partire dalla frequenza: Onde radio, microonde, infrarossi, luce visibile, raggi x.

### **Complementi matematici per la fisica**

- Il concetto di derivata in fisica
- Le velocità e l'accelerazione in forma differenziale.
- La corrente in forma differenziale.
- La legge di Faraday- Neumann- Lenz in forma differenziale.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

- L'integrale alla Riemann.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Scienze

**Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche**  
**Docente: Romina Marando**

Libro di testo: Valitutti, Taddei, Maga, Macario *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*. Zanichelli Editore. ISBN: 9788808473738

### Profilo della classe

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito omogeneo, poiché gli studenti mostrano uno scarso rendimento orientato verso il basso. La classe non mostra una partecipazione emotiva propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici, presenta lacune sulle competenze scientifiche di base. Tale situazione non ha permesso né approfondimenti né trattazione esaustiva di tutti gli argomenti in programma. In generale, le spiegazioni non sono seguite con attenzione, non vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti se non da parte di pochi allievi. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente poco corretto nei confronti dei docenti e dei compagni non permettendo un regolare ed esaustivo svolgimento delle lezioni.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento alla relativa relazione sottoposta all'attenzione della Commissione d'Esame di Stato.

### Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.
- utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

## Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Obiettivi MINIMI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimersi in maniera semplice ma corretta;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni.</li> </ul>	
<b>Obiettivi MEDI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire ed implementare procedure e risolvere problemi;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e classificare le conoscenze</li> </ul>	
<b>Obiettivi MASSIMI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle</li> </ul>

consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari.	meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi;	conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici;
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</li> </ul>

#### Metodi di insegnamento

-Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro;  
 -Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri  
 -Visione di documentari

#### Strumenti di lavoro

-Libri di testo  
 -Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali

#### Tipologia di verifiche

-Interrogazione orale (colloquio con insegnante)

#### Criteria di valutazione

Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4

Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

<b>Programma svolto</b>	
<b>U.D. 1</b>	<b>Chimica organica (pagg. A3-A13; A15-A43)</b>
–	I composti organici
–	Le caratteristiche delle molecole organiche
–	Le basi della nomenclatura dei composti organici
–	Le formule in chimica organica
–	Le varietà di composti organici
–	Gli idrocarburi
–	Alcoli, Fenoli, Eteri, Aldeidi, chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi, Ammine
–	I gruppi funzionali
–	I polimeri
<b>U.D. 2</b>	<b>Le biomolecole (pagg. B3-B29, B34-B39, B42-B51, B55-B56)</b>
–	Le molecole della vita
–	Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
–	Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi)
–	Aminoacidi e proteine
–	Nucleotidi e acidi nucleici.
<b>U.D. 3</b>	<b>Il metabolismo cellulare (pagg. B65-B99, B109-B118)</b>
–	Energia per le reazioni metaboliche
–	La velocità nei processi biologici: gli enzimi
–	Il metabolismo del glucosio
–	Fermentazioni
–	La respirazione cellulare
–	La fotosintesi
<b>U.D. 4</b>	<b>Biologia molecolare (pagg. B163-B193)</b>
–	Le biotecnologie e le principali tecniche biotecnologiche (l'elettroforesi su gel, l'uso di enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR, il sequenziamento del DNA)
–	Alcune applicazioni delle biotecnologie nel settore ambientale, agroalimentare e biomedico
<b>U.D.5</b>	<b>Dal tempo meteorologico alla crisi climatica (pagg. T69-T96)</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione atmosfera terrestre</li> <li>- Temperatura ed umidità dell'aria</li> <li>- Carte del tempo</li> <li>- I Venti</li> <li>- Previsioni meteo</li> <li>- Cambiamenti climatici</li> </ul>		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;"><b>U.D. 6</b></td> <td><b>Scienze della Terra</b> (pagg. T 3- T32, , T39-T63)</td> </tr> </table>	<b>U.D. 6</b>	<b>Scienze della Terra</b> (pagg. T 3- T32, , T39-T63)
<b>U.D. 6</b>	<b>Scienze della Terra</b> (pagg. T 3- T32, , T39-T63)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pianeta Terra</li> <li>- Esplorare l'interno della Terra</li> <li>- La dinamica della litosfera</li> <li>- Il magnetismo terrestre</li> <li>- Le prove del movimento dei continenti</li> </ul>		

<b>Tempi di realizzazione unità didattiche</b>
<p><b>-Trimestre (settembre/dicembre 2023):</b> chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2)</p> <p><b>-Pentamestre (gennaio/giugno 2024):</b> Il metabolismo cellulare (UD 3), Biologia molecolare (UD 4), Meteorologia (UD 5)</p>

### Verifiche

- Trimestre: tre interrogazioni orali
- Pentamestre: tre interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Storia dell'Arte

**Disciplina: Storia dell'Arte**  
**Docente: Prof. ssa Katia Danieli**

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 4*, Versione Arancione , Zanichelli
- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione , Zanichelli

### Profilo della classe

La classe è composta da 26 studenti. Gli alunni della classe, hanno mostrato, salvo alcune eccezioni, vivacità intellettuale e curiosità nei confronti dell'apprendimento. Il lavoro in classe è stato costruttivo, anche se il dialogo e il confronto hanno richiesto continue sollecitazioni da parte del docente. La partecipazione è stata limitata, occasionale e settoriale, sebbene le sollecitazioni del docente abbiano gradatamente determinato significativi cambiamenti nel modo di vivere il tempo-scuola. Al di là dei diversi livelli di rendimento, molti alunni, sia nell'anno in corso ma soprattutto in quello precedente, hanno mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte sia come gruppo classe, sia, laddove fosse richiesta una rappresentanza, come singoli. Pertanto, hanno partecipato a progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, proiezioni cinematografiche, conferenze, attività aggiuntive sempre coerenti con il lavoro didattico del Consiglio di classe

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Obiettivi MINIMI</b>		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
<b>Obiettivi MEDI</b>		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.
<b>Obiettivi MASSIMI</b>		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

### **Metodi di insegnamento:**

- Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.

### **Strumenti di insegnamento:**

- Utilizzo di manuali in adozione;
- Fotocopie;
- Cataloghi
- Slides fornite dall'insegnante;
- Partecipazione a laboratori
- Uscite didattiche previste

### **Tipologia di verifiche:**

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla
- Assegnazione di ricerche

### Criteri di valutazione

<b>Insufficiente (2-4)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
<b>Mediocre (5)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
<b>Sufficiente (6)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Discreto (7)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
<b>Buono (8)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
<b>Ottimo (9)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
<b>Eccellente (10)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate,	Analizza in modo	Coglie gli elementi di

personalizzate	articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanticismo, Impressionismo</li> <li>- Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh</li> <li>- L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino</li> </ul>
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La linea espressionista</li> <li>- I Fauves</li> <li>- Il Cubismo</li> <li>- Il Futurismo</li> <li>- Arte del '900</li> <li>- Arte contemporanea</li> </ul>

### Programma svolto

- Romanticismo e Impressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):

- Francisco Goya: 03 maggio 1808;
- il Romanticismo inglese e tedesco: William Tuner: tempesta di nebbia ; David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Gericault: Zattera di Medusa; Francisco Hayez: Il Bacio;
- Impressionismo: Edouard Manet: L'Olympia, Il bar delle Folies-Bergere; Claude Monet: Soleil Levant, Lo stagno delle Ninfee; Edgar Degas: L'assenzio;
- Antonio Canova, vita e opere scelte , Amore e Psiche, Le Tre Grazie;

· Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):

- Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
- Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G.

Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): “Una domenica alla Grande Jatte”, Laboratorio artistico puntinismo.

- La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327 ): “Natura morta con tenda e brocca a fiori”, “Giocatori di carte”, “La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves”,
- Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): “La visione dopo il sermone”, “Ia Orana Maria”, “Donne di Tahiti o sulla spiaggia”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”
- La pittura come specchio dell’anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): “I mangiatori di patate”, “Gli autoritratti”, “la camera da letto”, “Notte Stellata”, “campo di grano con corvi”

#### L’Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide):

- Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
- Antoni Gaudi il modernismo catalano: “Sagrada Famiglia”, “Casa Batllo”, “Casa mila”, “Parc Guell” (pp.14-18)
- CLIL “Parc Guell” (video e materiale fornito dall’insegnante)
- La pittura (p.26)
- Gustav Klimt.: “Le tre età della donna”, “Il bacio”, “L’albero della vita” (pp.27-32)
- Illustrazione Art Nouveau (p. 33)

#### Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- La rivoluzione dell’arte (pp.39-45)
- I Fauves (p.46):
- L’espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: , “La danza”, “Gioia di vivere”, “La stanza Rossa”, “Icaro” (pp.47-55)
- Edvard Munch, vita e opere scelte: “Il grido”, “La bambina malata”, “Sera sul viale Karl Johan”, “Amore e dolore” (pp.59-62)

#### Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- Marc Chagal vita e opere: “Io e il mio villaggio” (pp.76-78)
- Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
- P. Picasso, vita e opere scelte: “La tragedia”, “Famiglia di acrobati”, “Les Demoiselles d’Avignon”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica” (pp. 81-91)
- Georges Braque: “Gli uccelli” (pp.92-93)
- Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)

- Umberto Boccioni: *“Rissa in galleria”, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”*  
(pp.103-105)
- Giacomo Balla: *“Le mani del violinista”, “Dinamismo del cane al guinzaglio”, “Bambina che corre sul balcone”* (pp. 106-107)
- La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
- Giorgio De Chirico: *“Canto d’amore”, “Le muse inquietanti”, “Piazza d’Italia”* (pp.119-122)
- Astrattismo: caratteri generali (p.126)
- Kandinskij: *“acquerello astratto”, “Giallo, Rosso, Blu”* (pp.127-130)
- Mondrian: *“L’albero grigio”, “composizione II”, “composizione in rosso, blu e giallo”* (pp.138-140)
- Dadaismo: caratteri generali (p.144)
- Marcel Duchamp: *“Fontana”, “L.H.O.O.Q”* (pp.145-147)
- Surrealismo: caratteri generali (p.152)
- Joan Mirò: *“il carnevale di Arlecchino”, “numeri e costellazioni innamorati di una donna”* (pp.153-155)
- Rene’ Magritte: *“L’uso della parola”, “figlio dell’uomo”, “Golconda”* (pp.156-159)
- Salvator Dali: *“persistenza della memoria”, “giraffa in fiamme”,* (pp.160-165)

Arte contemporanea (ARTEOLOGIA vol.5 CENNI):

- Andy Warhol:vita e opere (p.297-299)

Sono stati proposti diversi **laboratori artistici**:

- Laboratorio puntinismo
- Laboratorio artistico: 100 giorni

Torino, 15 maggio 2024

L’Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Scienze motorie e sportive

**Disciplina: Scienze motorie e sportive**  
**Docente: Salvatore Calleri**

**Profilo della classe:** La classe V<sup>^</sup> sez. B LOSA si presenta in modo eterogeneo, ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport, date le numerose eccellenze sportive presenti nel gruppo classe. Durante le lezioni teorico-pratiche hanno dimostrato le loro capacità, il loro talento e la voglia di migliorare in ogni singolo sport. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa. Più del 70% della classe impiega le ore pomeridiane agli allenamenti con le rispettive squadre. Nonostante le numerose ore impiegate in attività extrascolastiche, hanno raggiunto l'ammissione all'esame di maturità. Hanno avuto la possibilità di mostrare il loro talento al torneo AGESC, piazzandosi sul gradino più alto del podio in ogni sport, sia singolo che di squadra. Oltre al talento, hanno dimostrato un forte senso di rispetto verso gli avversari.

Il profilo scolastico può essere definito globalmente positivo, gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento sono stati raggiunti, comprendendo i valori dello sport, del fair play e dello stato di benessere fisico e mentale.

**Finalità:** "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

**Obiettivi generali:** acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

### Obiettivi specifici:

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

#### MODULO 1

Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale

#### CONOSCENZE

- Riconoscere i propri obiettivi
- Conoscere i propri limiti
- Conoscere il proprio potenziale



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha realizzato diversi obiettivi personali</li> <li>• È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress</li> <li>• Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo</li> <li>• Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire gli obiettivi</li> <li>• Adattabilità/flessibilità</li> <li>• Sicurezza di sé</li> <li>• Automotivazione</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Disponibilità ad imparare</li> <li>• Lavoro di squadra</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici</li> <li>• Conoscere la terminologia specifica</li> <li>• Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio</li> <li>• saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità</li> <li>• saper comprendere e ricostruire le argomentazioni</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sviluppare dell'attività motoria complessa</li> <li>• saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play</li> </ul>

- saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali

### **Contenuti:**

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

### **Programma Svolto:**

#### ❖ **La Percezione di sé:**

- Comprendere il movimento
- Che cos'è il movimento
- I primi movimenti
- I gesti consapevoli
- Il linguaggio del corpo
- Il movimento riflesso , volontario, automatico.

#### ❖ **La Pallacanestro;**

#### ❖ **Il Tennis Tavolo;**

#### ❖ **La Pallavolo;**

#### ❖ **Il Tennis;**

#### ❖ **Il Padel;**

#### ❖ **Calcio a 5;**

#### ❖ **Calcio a 11:**

- Le origini
- Il gioco e le regole di base
- L'area di gioco
- I fondamentali
- Gli aspetti funzionali e relazionali
- Punteggi
- Colpi.

#### ❖ **Fair Play:**

- 1 Giocare per divertirsi.
- 2 Giocare con lealtà.
- 3 Rispettare le regole del gioco.
- 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

### **Strumenti:**

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi .

### **Metodo:**

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

### **Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici (livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà".

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

### **Modalità e tipologie di verifica:**

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

### **I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:**

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

**N.B.:** Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Sito web <https://www.liceocairoli.net/>

E-mail: [info@liceocairoli.net](mailto:info@liceocairoli.net)

Pec: [cairoli.info@gmail.com](mailto:cairoli.info@gmail.com)

Tel: 011-531656

## **Informatica**

**Disciplina: Informatica**

**Docente: Antonio Paladino**

Libri di testo: Informatica App - Quinto Anno - Mondadori education

### **Profilo della classe**

La classe V sez. B si presenta all'inizio dell'anno caratterizzata da un livello di base eterogeneo. Dopo una riflessione fatta tenendo in considerazione degli alunni si è scelto di dedicare parte delle lezioni a argomenti nuovi che non erano stati studiati negli anni precedenti, ma fondamentali per la comprensione e il vivere informatico, in modo da ottenere una classe omogenea. Alla fine dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha compreso il mondo della rete e la sua divulgazione allo stato di fatto, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi. Tuttavia solo una media porzione della classe ha raggiunto risultati discreti se non ottimi, mentre una porzione ancora più piccola ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, con un impegno e attenzione costanti. In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta gravi problemi, anche se va segnalata in una buona parte della classe una mancata collaborazione e attenzione durante le lezioni.

## Competenze

- L'Hardware utilizzato in una rete
- Protezione dati
- Navigazione sicura
- Saper implementare i principali metodi cifranti a chiave simmetrica
- Saper classificare i vari metodi cifranti
- Conoscere le varie tipologie e topologie di reti.
- Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sottoreti logiche.
- Saper impostare la subnet mask

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Hardware topologia di rete	- conoscenza base di router - switch - computer - rete	- svolgere l'analisi della struttura e il loro collocamento
Obiettivi MEDI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Architettura ISO/OSI -TCP/IP - Interconnessioni di rete	-- Abilità di base - Conoscenza modello - Conoscenza TCP/IP	- Obiettivi minimi di conoscenza protocolli - Saper individuare e configurare una rete di PC
Obiettivi MASSIMI		
- Regole di sicurezza	- abilità medie	- obiettivi medi
- Crittografia - Tutela Giuridica del Software - Architettura Web	- Firewall - Crittografia - Conoscenza del web - Protezione dati e privacy.	- saper implementare una rete con firewall e protezione con VPN host to host

## Metodi di insegnamento

Obiettivo principale dell'insegnamento sarà quello di sviluppare nell'alunno capacità di problem posing e problem solving, e il saper muoversi nel mondo digitale in modo sicuro . Di seguito alcune proposte volte al raggiungimento di tali obiettivi:

- **Lezioni frontali** in cui verranno presentati e spiegati i vari argomenti del corso, in maniera da apprendere la teoria alla base della materia.
- 
- **Esercitazioni**, in cui il docente esporrà diversi esercizi, proponendo innanzitutto agli alunni di risolverli autonomamente per poi sviluppare una soluzione insieme, mostrando tutti i passaggi mentali utili al raggiungimento e sviluppo della soluzione

### Tipologia di verifiche proposte

- Esercizi pratici simili a quelli spiegati e discussi a lezione. In cui è necessario saper riformulare e applicare le competenze imparate in classe.
- Discussioni collettive con risoluzioni problemi pratici nel mondo della digitalizzazione odierna .

### Criteri di valutazione

#### Prove pratiche:

- comprensione del problema;
- proposta soluzione;
- implementazione del risultato con verifica pratica

### Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
<b>Trimestre</b>	- Hardware - Modello ISO/OSI - Suite TCP/IP
<b>Pentamestre</b>	- Architettura web - Sicurezza dati - Crittografia - Sicurezza e tutela giuridica del Software

### Programma svolto

- Hardware di rete
- Tipi di Reti
- ISO/OSI
- Suite TCP/IP
- Sicurezza dati in rete
- Protezione da Cracker
- Hacker
- Crittografia
- Architettura per il web
- Protezione con VPN
- Tutela giuridica del software

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

## Educazione civica

### Disciplina: Educazione Civica

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento.

#### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale

#### ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle

condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità

- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici.

## **COMPETENZE**

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### **3. METODO DI INSEGNAMENTO**

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.



#### 4. **STRUMENTI DI LAVORO**

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

#### 5. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

##### **Prove scritte:**

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni
- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

##### **Prove orali:**

- Esposizione di ricerche
- Debate

##### **Argomenti:**

- Fonti del diritto, soggetti del diritto, Interpretazione delle norme
- Presentazione treno della Memoria : racconto fotografico e discorsivo delle presentazioni dei ragazzi con indicazione dei luoghi visitati e della formazione preventiva fatta in preparazione del viaggio.
- Giochi studenteschi (Fair Play): giocare per divertirsi; giocare con lealtà; rispettare le regole del gioco; rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.
- Salone del libro: Alessandro Barbero, conferenza sul Medioevo in Sardegna; la lettura come mezzo per stimolare e crescere, per lo sviluppo della conoscenza e della cultura;
- Approfondimento tematiche inerenti il patrimonio artistico: residenze Sabaude e patrimonio UNESCO, Il complesso delle Residenze sabaude venne dichiarato Patrimonio dell'Umanità nel 1997. Ne fanno parte 22 monumenti della Città e Provincia di Torino e della Provincia di Cuneo.
- Approfondimento in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030: L'Agenda è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, che orienta l'umanità verso uno

sviluppo sostenibile attraverso 17 obiettivi. Spiegazione dei 17 Goal con indicazione di progetti di PCTO svolti dai ragazzi.

- Articolo 40 della Costituzione: il diritto allo sciopero
- Energia nucleare: fissione nucleare

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....